

## ***ATTIVITA' DI RICERCA***



**Stratificazione prognostica in base al rischio aritmico** (calcolato principalmente su variabili ecgrafiche quali la durata del QT, la variabilità della frequenza cardiaca (HRV) nel dominio del tempo e nel dominio delle frequenze e sulla Variabilità Caotica della Frequenza Cardiaca) in pazienti affetti da varie patologie come la Cardiopatia ischemica, Diabete Mellito, Obesita', Iperparatiroidismo, Iperaldosteronismo e da malattie infiammatorie croniche intestinali.

**Studio della associazione tra Cardiomiopatia Dilatativa e la Malattia Celiaca** e gli effetti positivi della dieta senza glutine sulla performance cardiaca.

**L'attività di ricerca, nel campo della Formazione**, si è concretizzata in pubblicazioni su riviste specializzate:

**A)** Il Canale Parallelo Romano (CPR). I Progetto e Avvio del Corso. Gruppo CPR: Gli elementi essenziali del progetto, il programma, le varie figure preposte alla assistenza didattica, le modalità di valutazione e il meccanismo di scelta degli studenti. MEDIC (Metodologia e Didattica Clinica) Vol.3, N.3:133-144; Settembre 1995.

**B)** Il Canale Parallelo Romano (CPR). III: Giudizi dei Docenti e un Nuovo Assetto Didattico. Gruppo CPR: Giudizi e manchevolezze registrati nei primi due anni di esperienza del CPR. MEDIC (Metodologia e Didattica Clinica) Vol.4, N.4:191-195, Dicembre 1996.

**C)** A Torsoli, M Curione et al : Seminars for medical teachers on educational innovation, analysis of a questionnaire . MEDIC (Metodologia e Didattica Clinica) 2001; 9:7-11

Negli ultimi anni i temi della ricerca si sono rivolti alla valutazione del rischio aritmico, in pazienti affetti da varie forme di ipertensione arteriosa secondaria quali l'iperaldosteronismo primitivo e l'iperparatiroidismo. Questi studi sono stati condotti in collaborazione con Prof. Claudio Letizia e con il Prof. Salvatore Minisola e la Dr. Jessica Pepe del Dipartimento di Scienze Cliniche e Specialità Medica dell' Università "Sapienza" Roma.

Ancora piu' recentemente la ricerca ha riguardato il confronto tra le modificazioni del microcircolo e del macrocircolo, nei pazienti affetti da ipertensione secondaria da iperaldosteronismo rispetto a pazienti affetti da ipertensione essenziale. Lo studio ha mostrato un peggiore rimodellamento nel primo gruppo riferibile probabilmente ad effetto negativo aggiuntivo dell'Aldosterone. Questi studi sono stati condotti in collaborazione con Prof. Claudio Letizia del Dipartimento di Scienze Cliniche e Specialita' Mediche dell' Universita' "Sapienza" Roma.

(vedi " Produzione scientifica") e con IRRCS, Fondazione G.B. Bietti  
<https://www.fondazionebietti.it/>

Ancora in corso alcuni aspetti della ricerca che, partendo dalla documentata relazione relazione tra il volume intraventricolare e l'ampiezza del QRS durante il trattamento dialitico, vuole individuare se esistono modificazioni dell'ampiezza del QRS durante il test da sforzo nei pazienti ischemici, con test negativo al criterio ST, diverse rispetto ai soggetti normali. I primi dati gia' pubblicati confermano questa ipotesi. Se tali dati saranno confermati, su un maggior numero di pazienti, il criterio "modificazioni di ampiezza del QRS", potrebbe essere utilizzato come criterio di positivita' aggiuntivo a quelli gia' esistenti.

